

# Imposte comunali invariate

## Lo ha deciso il Consiglio nel bilancio previsionale 2015

È stato approvato nell'ultimo Consiglio comunale il Bilancio preventivo 2015 di Ceresole d'Alba, con il voto favorevole del gruppo di maggioranza, il voto contrario dei consiglieri Giovanni Serventi e Marco Nota e l'astensione di Simona Ferrero.

### LE ALIQUOTE

«Il bilancio pareggia complessivamente a 2.952.425 euro – ha affermato nella relazione sintetica il sindaco Franco Olocco –. E' ricco di investimenti e presenta una voce di spesa in conto capitale, cioè destinata agli investimenti, pari a 1.135.917 euro, quasi un milione di euro in più rispetto al 2014. L'Amministrazione ha scelto di confermare l'aliquota Imu allo 0,86 per mille, la Tasti all'1 per mille, con le eccezioni dello 0,50 per le attività commerciali-artigianali e 0,75 per i fabbricati strumentali agricoli. L'addizionale Irpef resta invariata allo 0,55 per cento. Sul fronte dei trasferimenti dallo stato si prende atto che il Fondo di Solidarietà comunale passa dai 264.745 euro del 2014 ai 196.725 del 2015. Fra le altre entrate, alla voce extratributarie vanno i 37.600 euro (contro i 16.293 del 2014) come straordinaria dalla Società acque potabili di Torino, per un contenzioso risalente al 2009; le



Franco Olocco. Sindaco di Ceresole

entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti finanziano invece per 1.135.917 euro le spese di investimento. Le spese correnti complessivamente ammontano a 1.326.603 euro. Sono previsti inoltre 107.000 euro per rimborsare i 25 mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti e il Credito Sportivo».

### I SERVIZI

A motivare il voto favorevole della maggioranza, "Ceresole Viva", è stato il consigliere Elio Becchis: «In anni di tagli considerevoli da parte dello Stato (-54.000 euro) abbiamo confermato tutti i servizi e stiamo preve-

dendo interventi di investimento per un milione di euro, a partire dalla ristrutturazione del plesso scolastico a costo zero per il Comune. Stanno partendo i cantieri per la riasfaltatura di strade e la piazza Caccia; il marciapiede di via Artuffi; la sistemazione aiuole di piazza Vittorio; la sistemazione degli impianti sportivi, lo spostamento del peso. Stiamo partendo col progetto di rifacimento dell'illuminazione: avevamo un piano più ambizioso, ma il patto di stabilità ci ha frenato. Stiamo appaltando la videosorveglianza con l'introduzione di 22 videocamere, fondamentale per aumentare la sicurezza dei ceresolesi».

Ancora Becchis: «Molto è stato fatto per scuole e politiche sociali. Siamo stati tra i primi in Italia a far sì che i ragazzi profughi ospiti del nostro paese potessero rendersi utili e ricambiare l'ospitalità adoperandosi in lavori pubblici. Stanno partendo iniziative di promozione per il commercio e le attività agricole e imprenditoriali come la Fiera delle Terre Rosse, il portale ViviciCeresole.it e altre di pubblicità e divulgazione. Non abbiamo aumentato le tasse, nessuna, mentre molti Comuni sono costretti a farlo».

Pietro Ramunno